

## EVENTI

sab 1 • ore 21.30  
Ass. Musica Antica e Contemporanea  
**CONCERTO D'ESTATE**  
Torre Albani • Montignano

sab 1 • ore 21.15  
Associazione La Stanza  
**FUORI DALLA STANZA - TEATRO**  
**ODISE'A di Roberto Magnani**  
Parcheggio via XXIV Maggio • Marzocca

dom 2 • ore 21.15  
Associazione La Stanza  
**FUORI DALLA STANZA - TEATRO**  
**IAGO di Roberto Latini**  
Casa della Grancetta • Montignano

mer 12 e gio 13 • ore 21.15  
Associazione La Stanza  
**FUORI DALLA STANZA - MUSICA**  
**Musica live**  
Casa della Grancetta • Montignano

### Nel Torneo regionale di calcio a 5 under 14 **CALCIO FEMMINILE: QUEST'ANNO SOLO QUARTO POSTO**

Dopo tre affermazioni consecutive (anni 2006, 2007 e 2008) l'Olimpia Calcio femminile under 14, partecipante al **Torneo regionale di calcio a 5**, non è riuscita a centrare il poker. Nelle finali che si sono svolte ad Ancona, dove ha primeggiato la Jesina, è arrivato solamente un quarto posto che non deve comunque far passare inosservato il buon lavoro svolto in campo, durante l'arco della stagione, da mister Leonello Ugolini, e la crescita costante e significativa di tutte le giocatrici.

Questo il commento del dirigente Perlini: "dopo tre vittorie bellissime ed anche inattese, quest'anno siamo costretti ad accontentarci di un quarto posto. Non dobbiamo naturalmente farne un problema ed, anzi, pensare subito al prossimo campionato. Vedendo la formazione jesina che festeggiava mi sono reso

conto di quanto sia bello primeggiare. A noi è capitato per tre volte: significa che siamo stati molto bravi".

Il futuro al momento non è però ben delineato. Così si esprime in proposito un preoccupato Perlini: "l'obiettivo è quello di iscrivere una formazione femminile dell'Olimpia alla Serie C regionale di calcio a 5, in modo da poter recuperare le ragazze che per limiti di età non rientrano più nell'under 14. Per farlo abbiamo bisogno di alcuni sponsors, di partecipazione, di interesse e della volontà di investire da parte della società biancazzurra. Speriamo di poterci organizzare nel migliore dei modi per non disperdere tutto l'ottimo lavoro fatto negli ultimi anni calcistici. Il tempo a disposizione è ancora abbastanza". (filippo)



Da sx - In piedi: Cristina Gualerni, Eleonora Carboni, Camilla Fraboni, Sofia Pierfederici. Accosciate: Jenni Benitez, Barbara Serino, Emanuela Di Giuseppe

mi anni calcistici. Il tempo a disposizione è ancora abbastanza". (filippo)

Scenario suggestivo per una indimenticabile...

### "FESTA DELLA SCHERMA" IN PIAZZA

Le più giovani ed agguerrite speranze della scherma regionale si sono riunite in Piazza del Duca a Senigallia ed incrociando le loro scintillanti armi si sono disputate la supremazia regionale. Complice l'appropriata scenografia, gli assalti si sono tenuti di fronte alla Rocca Roveresca, che sicuramente in altre epoche sarà stata testimone di differenti e ben più violenti duelli. Notevole è stata l'affluenza del pubblico, incuriosito dalla visione di questa arte così antica e sicuramente ancora più suggestiva se collocata in tale contesto. Il resto l'ha fatto l'entusiasmo e la vivacità dei 32 finalisti, i primi due di ogni categoria under 14 per le tre specialità (fioretto, sciabola e spada), che hanno dato tutto per accaparrarsi il Titolo regionale. Da questo mix si è ottenuto un vero e proprio spettacolo.

La scuola Jesina è quella che si è aggiudicata il maggior numero di titoli, seguita dall'Accademia della Scherma di Fermo; a seguire Recanati, Osimo, Ancona e Fano. Il colpaccio non è riuscito, per un pugno di stoccate, a **Bolli Leonardo** e, per un paio di stoccate, a **Jessica Biagioli**, gli atleti del **Club Scherma Montignano-Marzocca-Senigallia** che si erano aggiudicati la partecipazione alla finale risultando primi, nelle rispettive categorie, nella classifica del Campionato regionale. A consegnare i trofei si sono alternati il Delegato F.I.S. Dott. Stefano Angelelli, l'Assessore allo Sport del Comune di Senigallia Dott. Gennaro Campanile ed il Presidente del Club Scherma MMS Dott. Paolo Pizzi.

Con questa manifestazione si è conclusa positivamente la stagione agonistica, mentre continua il lavoro per la programmazione della nuova stagione che prevede come primo impegno l'organizzazione del "3° Trofeo Euro Polverari", in programma per la prima settimana di ottobre. (beatrice vitali)

### NOTIZIE E RICETTE CULINARIE DAL BOCCIODROMO

Iniziano e terminano sui campi di Bologna le ambizioni nazionali della coppia Galli e Giorgietti, eliminati alla finale del girone dal campionato italiano di categoria "C" specialità coppie. Continuano invece le performance del giovane talento Fabio Tinti che ha messo nel medagliere una serie di prestigiosi risultati utili. A Villa Potenza e Recanati, in coppia con l'altra giovane speranza Cavallari Stefano (aveva iniziato la carriera con il padre Tinti Stefano), si aggiudicano il primo posto vincendo la finale di categoria "C-D", raggiunta con partite giocate ad alto livello ed inventano insieme una nuova e strana ricetta che riportiamo a fine articolo. Venerdì 17 luglio, sfatando vecchie credenze popolari su "sfiga" ed altro (comunque è stato piegato più volte uno strano foglio di carta colorata con rito scaramantico) in coppia con Mauro, meglio conosciuto come "il mostro", senza divisa ma con bermuda e maglietta, si aggiudica il 16° **Trofeo Bigelli Marmi**, sui campi all'aperto della Bocciofila Molinello 2, vincendo una travolgente finale (disegnata nei minimi parti-

colari, giocata dopo giocata, punto dopo punto, nellamente malata di uno strano veggente). Ora i "mostri" sono due!!

Per finire, il giorno dopo conclude al secondo posto, nella specialità terna, la Gara Regionale ad invito di Osimo, "Parata dei Campioni". Bravo Fabio, continua così!!! Al bar del boccio è possibile ordinare le magliette "Boccio Night - Solo per numeri uno", nei colori rosso, nero, bianco ed azzurro. Ultima notizia, prima di passare alla ricetta, nel numero di settembre de *il passaparola* non uscirà il consueto articolo del bocciodromo perchè Nando va in ferie.

**RICETTA PER UN GIORNO DA VINCITORI I DATI TECNICI:**  
- Sveglia ore 6:30 - 7:00; Dieci Euro di benzina ed altro (comunque è stato piegato più volte uno strano foglio di carta colorata con rito scaramantico) in coppia con Mauro, meglio conosciuto come "il mostro", senza divisa ma con bermuda e maglietta, si aggiudica il 16°

**GLI ATLETI:**  
- CAVALLARI STEFANO: atleta, vincitore;  
- TINTI FABIO: atleta, vincitore;  
- TINTI STEFANO: il Coach Tecnico;  
- PICCINETTI NANDO: il personal trainer.  
**INUMERI:**

- 1 girone vinto; 1 recupero ai 24 punti, per l'arbitro forse anche 27; 47 euro di tagliatelle al cinghiale e gnocchi fatti in casa; 1 semifinale vinta; 1 finale vinta; 2 Trofei personali; Terno fisso: 24 - 47 - 2 a "rota" libera. Ed i tanti numeri sul campo con le pennellate di Stefano e l'ultima raffata di Fabio alla bocca invisibile (che ha lasciato anche l'arbitro senza parole ma col sorriso in volto). Per finire cena con salame e lonza, penne all'arabbiata (consigliate ai perdenti) e maialino al forno, vino bianco e rosso. Alla faccia del pechinese dal musino nero!! P.S. Le prenotazioni per giocare su appuntamento con questi signori si ricevono solo in segreteria. Il mistero del "pechinese dal musino nero" verrà svelato alla vincita della prossima gara di Cavallari Stefano e pertanto aleggia il rischio che rimarrà un segreto per sempre !!! (nando piccinetti)

*il passaparola*

Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94  
**Direttore Responsabile:** dr. FILIPPO SARTINI  
**Proprietà:** EVANDRO e DIMITRI SARTINI  
**Cod. Fisc.:** 9200835 042 0  
**Direzione, Redazione ed Amministrazione:**  
Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214  
**E-mail:** ilpassaparola@tiscali.it  
**Progetto Grafico:** DIMITRI SARTINI  
**Tiratura:** n° 500 copie  
**Numero chiuso il:** 29/07/2009  
Il prossimo numero uscirà sabato 5 Settembre 2009  
**Stampa:** Tipografia La Commerciale - Marzocca

• senza pubblicità •



**Anno XVI • N° 8 (184) • 1 Agosto 2009**  
**PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO**  
**••Distribuzione Gratuita••**  
*il passaparola è consultabile on-line su*  
[www.vivereinsegallia.it](http://www.vivereinsegallia.it), [www.montimar.it](http://www.montimar.it) e [www.lasciabicai.it](http://www.lasciabicai.it).  
*La nostra e-mail è:* [ilpassaparola@tiscali.it](mailto:ilpassaparola@tiscali.it).

• *l'editoriale* •  
Buone ferie a tutti... soprattutto a chi non le fa!

**071/698046: la Biblioteca**

La Biblioteca Comunale "Luca Orciari" di Marzocca, con sede in via del campo Sportivo n. 3, da poco è stata dotata di un recapito telefonico: 071/698046. Ricordiamo che la biblioteca è aperta nei seguenti orari: da lunedì a venerdì: 09,00-12,00 e 16,00-19,00. Discreta è la richiesta di libri per la lettura in casa, mentre in loco capita a volte di rilevare la presenza di alcuni studenti e studentesse universitari che si preparano per gli esami. In quelle occasioni si ricorda agli avventori di rispettare il silenzio: è solo questione di educazione. Ricordiamo che in Biblioteca, e solo lì, sono ancora disponibili copie del libro "Gli italiani del delta", scritto da Paul Canonici. (ilpassaparola)

Premiato per i suoi 15 anni di Presidenza della società biancazzurra

### EGIDIO PETRELLI: PRESIDENTE STORICO U. S. OLIMPIA MARZOCCA

A consegnargli la targa-ricordo, la sera del 9 luglio, è stato Alfio Spadini, il Consigliere più anziano della società biancazzurra, nonché Socio fondatore, a nome e per conto del nucleo dirigenziale e dello staff tecnico dell'ultima stagione calcistica. Non poteva che essere lui (vista la sua presenza sempre costante e fedele a fianco del Presidente) a premiare **Egidio Petrelli** per i suoi 15 anni di Presidenza al vertice dell'U. S. Olimpia Marzocca. Per Petrelli gli ultimi mesi sono stati molto intensi: il campionato 2008/2009 lo ha visto, insieme a Sbröllini e compagni, soffrire nel periodo difficile e gioire immensamente al momento della storica salvezza in Prima categoria, conquistata nello spareggio di Mondolfo contro il San Costanzo. Poi è giunto il momento di dire basta e Petrelli ha deciso di dimettersi dalla carica di Presidente, rimanendo in seno alla compagine dirigenziale come Consigliere.

Per l'U. S. Olimpia Marzocca si tratta di una perdita importante perché il Presidente era ben voluto da tutti, per il suo modo di pensare, di agire e per



### Si rinnova l'appuntamento di questa sera con la musica alla Torre **CONCERTO D'ESTATE E STRUMENTI D'ALTRI TEMPI...**

L'Associazione Musica Antica e Contemporanea, nell'ambito della rassegna di musica contemporanea **MUSICA NUOVA FESTIVAL**, con la direzione artistica del M° Roberta Silvestrini, presenta in collaborazione con il Centro Sociale Adriatico di Marzocca e l'associazione FIDAPA di Senigallia, il tradizionale "Concerto d'estate e strumenti d'altri tempi...". L'appuntamento è presso la Torre Albani di Montignano per stasera alle ore 21,30 con il **Quartetto di fisarmoniche "Hans Brehme"**, composto dai maestri **Paolo Vignani, Roberto Sgarìa, Mario Milani ed Anna Uccelli**. Il Quartetto di fisarmoniche "Hans Brehme" di Stresa, costituito nel 1986, è formato da **Paolo Vignani, Roberto Sgarìa, Mario Milani ed Anna Uccelli**, musicisti legati da un innato entusiasmo per la valorizzazione delle potenzialità della fisarmonica, strumento legato alla tradizione culturale italiana.

Il gruppo è divenuto, in oltre 20 anni di carriera, grazie alla singolarità della formazione oltre che alle esperienze dei singoli componenti, una delle formazioni da camera tra le più attive nel panorama musicale italiano. Nel suo repertorio confluiscono trascrizioni d'autori classici sapientemente adattate alle possibilità timbrico-dinamiche di uno strumento come la fisarmonica, ricco d'inusitate sonorità, e musiche originali per quartetto di fisarmoniche, molte delle quali

di compositori italiani dedicate all'ensemble. Tutti i componenti del quartetto hanno iniziato gli studi musicali presso la scuola "E. Spantaconi" di Stresa; in seguito si sono diplomati oltre che in fisarmonica, presso i Conservatori di Firenze e Pesaro, anche in pianoforte (M. Milani, R. Sgarìa, P. Vignani) ed in chitarra (A. Uccelli).

Due tra i suoi componenti sono docenti di fisarmonica: Paolo Vignani presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro e Mario Milani presso il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova. Il quartetto ha registrato per RAI 3, Mediaset (Rete 4), per Radio 3 Suite "La stanza della musica", per la Radio della Svizzera Italiana e per la Televisione della Svizzera Italiana. Ha inciso un CD per la radio della Svizzera Italiana, pubblicato dalla Dinamic di Genova, tre CD per la M.A.P. di Milano ed una musicassetta per la S.A.A.R. di Milano. Ha collaborato con vari compositori (Emanuela Ballio, Paolo Colombo, Alberto Magagni, Sergio Scappini, Roberta Silvestrini, Paolo Tortiglione) per la realizzazione di brani per quattro fisarmoniche dedicati al "Quartetto Hans Brehme". Si è classificato primo ai concorsi di Foligno e Lodi, ed è stato premiato ai concorsi di Castelfidardo e St. Etienne. Ha tenuto concerti in prestigiose sedi per le più importanti Associazioni Musicali italiane ed estere. (roberta silvestrini)



**Il 23 luglio scorso: 78 Liliana e 22 Alice  
100'anni in 2**

Liliana Frulla, classe 1931, ed Alice Sartini, classe 1987, nonna e nipote, il 23 luglio scorso hanno festeggiato insieme i loro compleanni che quest'anno li vede, sommando le rispettive età, raggiungere i 100 anni.



Ad entrambe gli auguri dei familiari, dei parenti e degli amici, nonché della redazione del nostro periodico *il passaparola*.  
(evandro)

Expo-ex: 3-10 agosto ore 18,00-23,00

**Ricerche e Progetti**

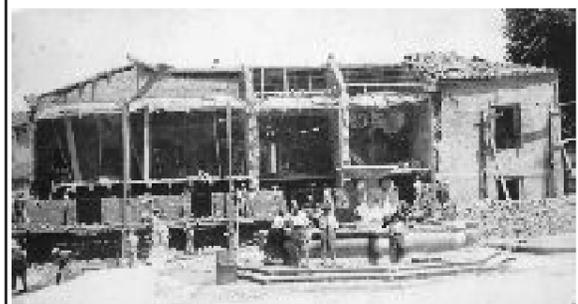
La cittadina di Marzocca, per il suo sviluppo urbanistico, molto deve all'Ing. Ubaldo Fiorenzi, il quale diede un decisivo slancio alla frazione, sin dai primi anni '30 e per alcuni del dopoguerra, con la costruzione di un centinaio di villette su tutto il lungomare e nelle vie Capri ed Ischia. Costruzioni simili tra loro, edificate con una nuova tecnica, frutto dell'ingegno di Fiorenzi stesso e che aveva brevettato, ottenendo riconoscimenti in tutto il mondo occidentale per la sua efficacia e praticità, tale da consentire costi finali accessibile ad un più vasto numero di clienti.

Nell'agosto del 1962 la cittadinanza volle riconoscere merito all'ingegnere Ubaldo Fiorenzi erigendogli un monumento, proprio al centro del lungomare di Marzocca: un busto, opera della figlia Giovanna, in arte "Giò", valente scultrice che ha lavorato in tutta Italia.

Ora, per far conoscere ad un più vasto pubblico l'opera di Ubaldo, le figlie Giovanna e Marcella esporranno, nella **Galleria Expo-Ex di Senigallia**, nei giardini della Rocca Roveresca, un insieme di materiali (documenti, fotografie ed altro) per illustrare il percorso creativo del loro genitore.

L'inaugurazione della mostra avverrà **lunedì 3 agosto alle 18,00**. Una mostra che gode del patrocinio del Comune di Senigallia e farà conoscere ad un numero pubblico l'opera di un sapiente costruttore, dai forti caratteri umani e sociali. Sue costruzioni simili a quelle di Marzocca, si possono trovare anche oltre Adriatico. Si sottolinea che, da Fano a San Benedetto del Tronto, un lungomare di villette è riscontrabile solo sul nostro litorale.

Nel 1935, una villetta costava 8.000 lire, nel 1952 servivano 2 milioni e mezzo, a metà anni '90 necessitavano circa 500 milioni, oggi almeno 500.000 euro se da ristrutturare.  
(evandro)



1931 - Palazzetto Baviera in ristrutturazione

**Buon compleanno!  
i 50 di MARIO**

A Marzocca non vi ha mai abitato, ma dal 1985 vi gestisce un negozio di fotografia, "Fotoreporter" di Mario Mazzanti, quando subentra a "Foto Art" di Vici. Il negozio di fotografia è sempre stato nella galleria del cinema Adriatico, al centro di Marzocca. Per questo motivo riteniamo l'amico Mario parte della nostra comunità.

Mario Mazzanti nasce ad Ostra. Nel 1996 va ad abitare a Senigallia. Il 27 aprile scorso ha festeggiato il suo primo mezzo secolo di vita. A lui vanno i rinnovati auguri della moglie Isabella Baldini e del figlio Ghièna, nonché degli amici e della redazione.  
(evandro)



In base ai dati fornitici dall'Ufficio Statistica del Comune di Senigallia  
**DEMOGRAFICAMENTE**

Gli abitanti del territorio comunale, al 27 luglio 2009, sono **44.675 (+89)**, (traparentesi la differenza rispetto ai dati del 25/07/2008 - vedi "il passaparola" n° 08/08, agosto 2008).

Nel corso di quest'ultimo anno, per quanto riguarda le nostre tre frazioni, c'è stato un incremento della popolazione a Marzocca (+20), mentre c'è stato un leggero calo a Montignano (-7) ed a San Silvestro (-6). In totale siamo in **5.790 (+7)**.

SENIGALLIA .... 28.979 (-9)	RONCITELLI ..... 1.063 (-2)
<b>MARZOCCA ..... 3.649 (+20)</b>	FILETTO ..... 941 (-10)
<b>MONTIGNANO . 1.536 (-7)</b>	LE GRAZIE ..... 1.096 (+24)
<b>SAN SILVESTRO . 605 (-6)</b>	BRUGNETTO ..... 412 (+10)
SCAPEZZANO .... 1.440 (+1)	CAMPAGNA ..... 753 (+7)
CESANO ..... 1.537 (+22)	MOLINO MARAZ. . 135 (-3)
VALLONE ..... 1.371 (+44)	CASINI SOCCORSO .... 89 (+6)
SANT'ANGELO .. 1.068 (-8)	

Gli abitanti delle nostre frazioni, via per via, al 27/07/2009 sono:

<b>SAN SILVESTRO . 605 (-6)</b>	Teano ..... 51 (-)
Fabbrici e Ville ..... 62 (-2)	Villanova ..... 189 (-8)
Dei Pioppi ..... 22 (-2)	<b>MARZOCCA ..... 3.649 (+20)</b>
Dei Vasari ..... 18 (-2)	Lungomare Italia .... 137 (-1)
Del Grottino ..... 48 (-1)	Piazza Amalfi ..... 16 (-2)
Di Montesolazzi ..... 14 (+1)	Piazza Cameranesi ..... 52 (-6)
Della Romana ..... 56 (-5)	S.S. Adriatica Sud.... 599 (+25)
Di Scaricamantello .... 44 (-1)	Della Marina ..... 41 (-)
Di Morro Castracane ... 4 (-)	Della Marzocchetta .... 14 (-)
Di Squartagallo ..... 31 (+2)	Della Torre ..... 32 (+2)
Intercomunale ..... 306 (+4)	Campo Sportivo ..... 22 (-)
<b>MONTIGNANO ..1.536 (-7)</b>	Caprera ..... 78 (+1)
Del Buzzo ..... 18 (-)	Capri ..... 98 (-3)
Del Castellaro ..... 108 (-4)	Collodi ..... 10 (-)
Degli Ulivi ..... 67 (-)	De Amicis ..... 85 (+1)
Della Grancetta ..... 72 (-2)	Dell'Indipendenza ..... 20 (+2)
Della Torre ..... 32 (-5)	Dell'Industria ..... 16 (-1)
Torre Campetto ..... 72 (+4)	Garibaldi ..... 233 (-12)
Di Squartagallo ..... 33 (-)	Ischia ..... 59 (+4)
Garibaldi ..... 172 (+4)	M. Polo ..... 181 (+7)
Dei Mille ..... 24 (-2)	Portofino ..... 2 (-)
Dei Patrioti ..... 96 (-5)	Posillipo ..... 18 (+3)
Del Casale ..... 42 (+9)	Positano ..... 58 (-5)
Della Draga ..... 138 (+9)	Rapallo ..... 151 (-4)
Della Marina ..... 55 (-3)	E. Salgari ..... 9 (-)
Delle Querce ..... 59 (-)	San Remo ..... 35 (+1)
Mazzini ..... 71 (-1)	S. A. M. de' Liguori ... 82 (-6)
Ferrer (P.le) ..... 1 (-)	Taormina ..... 124 (+3)
Montessori ..... 82 (-2)	XXIV Maggio ..... 156 (+12)
Oberdan ..... 75 (-2)	Vespucchi ..... 190 (-7)
Primo Maggio ..... 32 (+1)	Della Resistenza ..... 577 (+6)
Principe Umberto ..... 18 (-)	Maratea ..... 109 (+9)
Santarelli (P.za) ..... 29 (-)	Sorrento ..... 445 (-9)

Dal 1987 al 1989 è stata gestita da Roberto Donati e poi è entrato Gianluca

**SLOPPY JOE:  
20'ANNI con Gianluca**

La pizzeria **Sloppy Joe** nasce a Marzocca nel 1987. Il suo nome prende spunto dall'omonimo locale "Sloppy Joe's Bar" di Key West, in Florida, abitualmente frequentato dal mitico scrittore Ernest Hemingway. La pizzeria Sloppy Joe, visto l'immediato successo riscosso da parte degli innumerevoli clienti, è una delle prime attività del lungomare di Marzocca a trasformarsi da stagionale ad annuale. La gestione è passata dalle mani di Roberto Donati a quelle di **Gianluca Tomassini** che l'ha fatta crescere ed affermare a livello locale anche grazie all'aiuto della moglie Antonella (i due si sono sposati nel 1996).



Gianluca agli "inizi"

Gianluca ha rilevato l'attività nel luglio del 1989 e quindi lo scorso mese ha compiuto 20 anni d'attività *dria al bancòn*. A lui e a tutto il suo staff gli auguri per altri 20 anni di soddisfazioni.  
(dimitri)



Sloppy Joe oggi al gran completo. Da sx a dx: Simona, Andrea, Matteo (dietro), Marcella, Gianluca, Antonella, Ilaria e Genny

Torneo di tennis di grande successo: boom di iscritti

**C. T. OLIMPIA IN MEMORIA  
DI MORENO MAZZIERI**

E' terminato in questi giorni, presso il Circolo Tennis Olimpiadi Marzocca, il **25° Torneo nonché 17° Memorial Moreno Mazzieri**, riservato a giocatori e giocatrici di IV categoria ed amatori. Sui due campi in terra rossa del circolo marzocchino c'è stata grande battaglia (sportiva naturalmente) per ben figurare in questo torneo da numerosi anni tra i più importanti della provincia. A confermare e rafforzare questa affermazione è il notevole successo raccolto sia di pubblico presente che di iscrizioni (ben 79 per il tabellone maschile e 26 per quello femminile). In entrambi i *seedings* c'è da registrare un bel mix di partecipanti: dai giovanissimi ai ragazzi, dai trentenni agli adulti, alcuni esperti ed altri alle prime apparizioni in tornei ufficiali F.I.T., tutti accomunati dalla passione per la racchetta. Per motivi di tempo legati alla stampa del nostro periodico possiamo rendere conto dello svolgimento del torneo fino alle semifinali (*il resoconto completo nel prossimo numero di settembre*). Nel tabellone maschile si affrontavano Carbonari (testa di serie n. 1)-Angelini, e Mantini-G. Bertini (bravo ad eliminare Bartera, testa di serie n. 2), mentre in quello femminile si sfidavano Cini (testa di serie n. 1)-Cionna e Corinaldesi-Belegni (testa di serie n. 2). Impeccabile l'organizzazione del Direttore del Torneo, Luca Storni, coadiuvato da Simone e Francesco.  
(filippo)

**Chiacchiere In Piazza...116 (di Alberto)  
La Piazzétta**

*Giuànn* - Su st banchìn s' sta propi beŋ!  
*Nello* - Enn 'ncò bell! Po' c'è la funtàna...  
*Roldo* - 'L pavimènt, p'rò, è 'n po' sbruzzulòs.  
*Nello* - Già! Ogni tant calchidùn c'inciàmpa.  
*Giuànn* - Patatina c'è 'ncò cascàt.  
*Nello* - Tant co' voi fa': se 'l fai lig' c' s' sguilla, se è sbruzzulòs c' s'inciàmpa.  
*Giuànn* - Prò, dai, sta piazzétta è b'lina. Se stai a sed machì vedi a passà ma tutti.  
*Roldo* - Sì, tutt 'l mond com 'nt la Piazzétta d' Capri.  
*Giuànn* - Guarda, che io vuléva di' tutta Muntignàn e Marzocca.  
*Roldo* - A propòsit, com l'hann chiamata?  
*Nello* - "Piazzetta dei Migranti".  
*Roldo* - Forsi p'rché c' s' butt'n i storni quàn migr'n vers sud?  
*Nello* - Ma no! In ricòrd d' tutti ch'ì montignanesi e marzucchini ch'enn partiti p'r l'Amèriche, p'r la G'mània, la Svizz'ra, la Francia o l'Australia.  
*Giuànn* - P'r quei ch'enn partiti, o artumàti, e p'r quei novi ch'arriv'n adè, bianchi o neri ch' siggh'n.  
*Roldo* - Ma, nuŋ pudév'n dai un nom caratteristich d'un d'ì nostri. M' piac'ria gnent si l' vie e l' piazz c'avèss'r 'l soprannòm d'ì paesàŋi nostri.  
*Nello* - Già, com lungomare d' Gnagnariŋ, via Giuanìŋ d' Gnòcch, o via d' Gig' d' Schiaròl; p'r nun parlà d' piazza d' Tangàno o d' Zingòŋ.  
*Giuànn* - Alòra quèsta s' pudria chiamà piazza d' Poerio?  
*Nello* - Eh, no! Miga è un soprannòm caratteristich. Se tu c' metti il nom p'rdavéra, b'sogna ch sia d' 'na p'rsona ch s'è distinta 'nt' calcò.  
*Roldo* - Più d' lu', ch'è stat un eròe d' 'na doppia Resistènza!  
*Nello* - Ma d' quàl Resistènza parli. Poèrio è d'ill '29; quàn è f'nita la guerra, 'ncò, lu', era un fiòl.  
*Roldo* - Ma io miga dicéva d' la guerra. Io dicéva d' la r'sistènza ch'ha fatt p'r nuŋ vend la casa malì davanti, sinò ogg' lu' stava 'nt n'appartamènt.  
*Giuànn* - E anziché trafficà li d'intòrn, 'ì guardava da l' f'nestr.  
*Nello* - P'rché dicévi d' 'na doppia r'sistènza?  
*Roldo* - Ch l'altra l'ha fatta ma la moi.  
*Giuànn* - P'rché, l'Amàlia è una ch romp?  
*Nello* - Ma un com Poèrio ch sa fa' 'ì occhi ma l' pulc'!  
*Roldo* - No, ma lia 'i da sempr 'l pilòtt. Vol che lu' sia mess beŋ, sempr lind e pr's'ntàbil.  
*Nello* - Ma lu', por caŋ, com ha da fa'? Ha da cunt'ntà, sa mill faccènd, ma l' moi d' tutti quei ch nun hann r'sistit...  
*Giuànn* - Che po', enn l'amich d' l'Amàlia.  
*Nello* - E po', essènd propi chi davanti, ha da cantà e purtà la croc'.  
*Roldo* - Co' dicévi, ch'è d'ill '29?  
*Nello* - Sì. M' par ch' duvria f'ni 'ì anni propi 'l mes d'agost.  
*Giuànn* - Alòra n' fa **ottanta** tondi tondi...  
*Nello* - Eh già!  
*Roldo* - Oh! La piazzétta nun 'ì l'avrànt intitulàta, ma nuàltri tanti e tanti auguri 'i facèŋ listéss!!



Rassegna di teatro e musica live: evento fisso del mese di agosto

# FUORI DALLA STANZA 009 / VI edizione



La VI edizione dell'ormai tradizionale rassegna estiva organizzata dall'Associazione culturale **La Stanza** sarà caratterizzata da un duplice appuntamento con lo scopo di promuovere differenti forme artistiche e di aggregazione. La consueta rassegna di musica live sarà pertanto affiancata da una manifestazione teatrale che ne farà da prologo.

Si parte il primo fine settimana di agosto con una rassegna, in parte organizzata in collaborazione con la filodrammatica **La Sciabica**, che vedrà la presenza di alcuni tra i maggiori esponenti nel panorama nazionale del teatro contemporaneo: Roberto Magnani, Roberto Latini e Roberto Corradino.

Seguiranno 2 giorni di musical live che si svolgeranno il 12 ed il 13 agosto. In un contesto di rinnovamento dell'intera rassegna si proporranno due differenti progetti originali. Nel giorno di apertura sarà presentato lo spettacolo "The Pleasure Is All Mine", una rilettura di brani della cantante islandese Björk. L'Associazione La Stanza stessa è in parte coinvolta nella sua produzione ed è rappresentata dal suo ideatore.

Sarà poi la volta di un progetto di enorme spessore sia in termini musicali che di contenuti. Il cantante napoletano Lucariello, già frontman del gruppo Almamegretta, presenterà il suo secondo disco solista. È pertanto motivo di orgoglio proporre una rassegna che comprende differenti forme artistiche, che incentiva progetti originali, che favorisce lo spirito di collaborazione e che dà anche spazio, attraverso l'Arte, all'espressione di tematiche sociali ed attuali.

In tale ottica e seguendo un modo di agire e proporsi ormai consueto, gli spettacoli saranno gratuiti e si svolgeranno in un clima accogliente ed ospitale.

## FUORI DALLA STANZA Teatro - 1 e 2 Agosto

La manifestazione si svolgerà nei giorni 31 luglio e 1-2 agosto e vedrà la collaborazione tra l'Associazione culturale **La Stanza**, organizzatrice dell'evento e la filodrammatica **La Sciabica**.

Marzocca e Montignano saranno pertanto sede di un evento teatrale ad ingresso gratuito di incredibile portata, considerati i nomi che, per la prima volta nelle Marche, porteranno in scena la loro personale ricerca: Roberto Magnani del Teatro delle Albe (Ravenna), Roberto Corradino di Reggimento Carri (Bari) e Roberto Latini di Libero Fortebraccio Teatro (Roma/Bologna). Il Teatro delle Albe è stato fondato nel 1983 da Marco Martinelli, Ermanna Montanari, Luigi Dadina e Marcella Nonni, e rappresenta una delle realtà italiane più premiate dai riconoscimenti nazionali ed internazionali; Roberto Corradino, autore ed attore, ha lavorato con Mimmo Cuticchio, Maria Maglietta, Pippo Delbono, Federico Tiezzi e il Teatro Kismet Opera, fondando la compagnia Reggimento Carri nel 2000. Infine Roberto Latini, attivo negli ultimi anni nei maggiori festival e rassegne nazionali di teatro di ricerca e contemporaneo, si è imposto per la propria presenza scenica, attore senza mezze misure, ed ha visto riconoscere la sua compagnia dal Mibac nel 1999. Il primo evento sarà ospitato presso la sede di **Scena Aperta**, la rassegna di teatro di aletale della Filodrammatica la Sciabica (10 Luglio-7 Agosto), presso il parcheggio vicino il campo sportivo di Marzocca. Lo spettacolo infatti è **Odisia**, testo scritto in dialetto santarcangeloese dal poeta Tonino Guerra e tradotto in ravennate dal poeta Giuseppe Bellosi per il debutto avvenuto lo scorso giugno.

Il giardino dell'Associazione La Stanza ospiterà **Conferenza/Nudo e in Semplice Anarchia**, dal Riccardo II di W. Shakespeare, di e con Roberto Corradino, e **Iago**, riscrittura dell'Otello di Shakespeare, o meglio, un concerto di parti di testo prodotto da Libero Fortebraccio Teatro.

Il primo spettacolo, in scena stasera, farà rivivere nella performance di Corradino la deposizione e morte di Riccardo II. L'attore barese parla, domanda e viene interrogato direttamente dal pubblico creando una relazione concreta e diretta, grazie ad una prova attoriale concentratissima e quasi ipnotica. La seconda rappresentazione, in scena domani sera, sarà prevalentemente un lavoro sulla parola, sul confine tra il senso e il suono, con Shakespeare come pretesto per comporre altro.

## FUORI DALLA STANZA Musica - 12 e 13 Agosto

Questa edizione dell'ormai consueto festival di musica live sarà caratterizzata dalla scelta artistica di presentare due progetti, uno per ogni serata, originali e coinvolgenti.

### 12 agosto: *The Pleasure Is All Mine*

In prima assoluta verrà presentato l'ambizioso progetto ideato e diretto da Claudio Zappi. Esso consiste nella reinterpretazione live di brani della cantante islandese Björk con una ensemble di dieci eccellenti musicisti.

Non si tratta di un semplice tributo, bensì di uno spettacolo nato dall'esigenza di avvicinarsi ai segreti della sua opera. Gli arrangiamenti nascono per essere eseguiti da strumenti acustici, ma sono stati pensati come brani di musica elettronica/sperimentale. L'esecuzione, salvo casi particolari, mira, infatti, a riprodurre le sonorità del brano originale. Fondamentale è, dunque, la processazione in tempo reale dell'audio, tanto da venire specificata in partitura.

Con questo progetto si cerca di dare spazio ad un genere, una musica, una realtà, quella della

sperimentazione, poco presente nella zona. Il tributo a Björk è una buona occasione ed un pretesto al tempo stesso. Il progetto finale va oltre il concerto. L'intento è quello di consolidare l'aspetto musicale per creare le fondamenta di uno spettacolo multimediale che coinvolga esperienze nuove provenienti da altri ambiti, prime tra tutte le video-installazioni e l'interazione audio-video. Sul palco saliranno: Marco Postacchini, sassofoni e flauto traverso; Lucia Santinelli, flauto traverso; Marco Agostinelli, flauto in sol; Massimo Morganti, trombone; Andrea Greganti, clarinetto basso; Marco Pierini, vibrafono e percussioni; Paolo Berluti, pianoforte; Claudio Zappi, basso elettrico; Giorgio Bartoloni, batteria; Paolo Ojetti, fonico ed elaborazione audio.

**13 agosto: LUCARIELLO**

"Con gli occhi aperti nel buio, senza rassegnazione, suono la mia terra, sporca di sangue che non riesce a guardarsi allo specchio. Uso il dialetto dove i dialetti ormai sono banditi. Le storie sono quelle di tutti i giorni, quelle dell'uomo della strada: scomode, evitate dalle canzoncine e dagli anestetici d'amore dell'eterna provincia Italia. Amo il Rap, non amo scimmiettare gli Americani. Sono cresciuto in un palazzo abusivo traverdi castagnette rifiuto ospedaliere, profumatici clamini e macchine rubate, passerotti e proiettili conficcati nel tufo, freschi prati fiorenti di pere appena usate..."

La vicenda artistica di Lucariello parte dai primi anni '90, quando giovanissimo incide brani che raccontano la cruda realtà di quartieri come Scampia, dove lo stesso artista è nato e cresciuto.

Si fa conoscere dal grande pubblico, oltre che per la collaborazione con gli Almamegretta, con cui incide diversi dischi e partecipa ad oltre 200 concerti (fino all'autunno 2008), per la collaborazione con Roberto Saviano e per il brano "cappotto di legno". Il testo, nel quale l'artista napoletano si mette nei panni di un fantomatico killer assoldato dal clan dei Casalesi per uccidere Saviano stesso, ha un effetto shock sulla stampa italiana e finisce sulle prime pagine dei quotidiani nazionali.

A giugno 2008 "cappotto di legno", musicato dal compositore classico Ezio Bosso e con la collaborazione tra gli altri di Raiz ed Alessio Bartolot, diventa un videoclip diretto da Fabio Scamoni, con la direzione artistica di Gabriele Salvatore, prodotto da Mtv. Lo devolve è l'idea di utilizzare l'Arte come strumento per dare seguito al fenomeno di sensibilibazioni innescato da "Gomorra". Saviano stesso definisce così tale movimento artistico: *poetica da combattimento*.

Con questa premessa Lucariello darà vita ad uno spettacolo in cui la musica si fonderà con l'attualità delle storie raccontate dai testi delle sue canzoni e presenterà il suo secondo disco solista nel quale non mancheranno collaborazioni con artisti vari che hanno contribuito al successo di "cappotto di legno". Per questa occasione Lucariello sarà accompagnato da: Davide Castronuovo al basso, Domingo Colasurdo alla batteria, Gianni Stocco al violoncello, Vince Carpentieri alle chitarre e Francesco Paciello alle proiezioni.

(ass. la stanza)

Un concerto della scorsa edizione



## Tempo di cultura, ricordi, giochi e di impegno sociale sulla breccia



Con l'arrivo del mese di agosto una serie di appuntamenti vivacizzerà la breccia marzocchina.

Dopo il successo della **Fiera franca dei bambini sulla muretta** che quest'anno, in collaborazione con Energy resources, è stata addirittura ad emissioni zero in quanto direttamente illuminata da pannelli solari, continuano gli appuntamenti per i ragazzi e le famiglie. Sulla spiaggia attrezzata di fianco alla Lega Navale stasera sarà la volta del **Saggio finale del Centro Estivo**, organizzato in collaborazione con il Comune di Senigallia, una serata in cui i ragazzi capitanati dalla maestra Lucia Mencarini e dai suoi collaboratori presenteranno le attività svolte nei laboratori che si sono tenuti nella sala Oreste Gambelli. Domani alle ore 21.30, in collaborazione con la II circoscrizione, sarà la volta di Luca Violini e della sua magica voce che si esibirà nella lettura teatrale de "Il gabbiano Jonathan Livingstone", un appuntamento da non perdere in riva al mare. Il 3 e 4 agosto sarà la volta dei **Ricordi della vita di Marzocca e Montignano**, raccontati dalla voce dei protagonisti, che si alterneranno sul palco intervistati dalla giornalista Michela Gambelli. Poi ci divertiremo con la seconda edizione dei **Giochi senza frontiere**, lunedì 10 e martedì 11, aperti a tutti quelli che si vogliono divertire dai 16 ai 99 anni. Dulcis in fundo la novità del **Lancio del Madon** "un sasso per la vita", in collaborazione con l'associazione musicale "La Stanza". Sabato 22 agosto, dalle ore 10 alle 24, presso il **chiosco Surya** di Marzocchetta, si terrà il primo tomo di lancio del madon sull'acqua, in questo caso di mare.

La manifestazione nasce su iniziativa di alcuni soci e si intende lanciare un sasso a favore della ricerca per la malattia della fibrosi cistica, una malattia congenita, ereditaria che colpisce un bambino su 2700 nati e la presenza di un portatore ogni 26 individui. Socialmente ognuno di noi può tendere una mano a chi si trova in difficoltà, un sasso appunto, in un mare di patologie ancora non tutte conosciute che hanno bisogno di un aiuto per la ricerca e anche per non sentirsi soli nella sofferenza. Durante la serata interverrà un delegato della Lega Italiana Fibrosi Cistica Marchigiana Onlus che illustrerà il lavoro dell'Istituto di ricerca, a cui l'intero incasso delle iscrizioni viene devoluto. Non mancate!! Dimenticavo... Grande successo di pubblico per le **serate di Burattini** presso i giardini F.lli Cervi. La Montimar, in collaborazione con il gruppo scout Senigallia 5 Marzocca ha presentato 4 divertenti serate di burattini della rassegna denominata **Le Favole della Buonanotte**. Un momento di fantasia e magia che ha incantato decine di bambini.

Per il resto Buone vacanze a tutti!!! (marco quatrini)



presentato 4 divertenti serate di burattini della rassegna denominata **Le Favole della Buonanotte**. Un momento di fantasia e magia che ha incantato decine di bambini.

Per il resto Buone vacanze a tutti!!!

(marco quatrini)

## MONTIMAR E CRAL MARCHE: BINOMIO PER TURISMO E CULTURA

Si è tenuta all'inizio di questa settimana una *due giorni* a Verona (27 e 28 luglio), nati come una scommessa per l'Associazione Montimar, che nelle sue attività non si occupa prevalentemente di viaggi per mancanza di strutture adeguate alla gestione. Per ovviare a ciò è nata l'unione di forze con il **Cral della Regione Marche**, presieduto da Clelia Lopez, che grazie alla sua esperienza ha permesso l'organizzazione di questi due giorni a Verona.

Siamo quindi stati proiettati nella magica atmosfera dell'Arena per assistere alla bellissima Opera dell'Aida; serata magnifica, in uno scenario d'eccezione che riporta all'antico Egitto con costumi e strutture scenografiche imponenti, una grande emozione che arriva come la brezza serale, ti accarezza il viso e ti commuove.

Il giorno dopo c'è stata la visita alla bellissima città di Verona per concludere nel migliore dei modi questa esperienza. Grazie a tutti per aver partecipato, in particolare a Marisa, Ivaldo e Rita che hanno aderito alla proposta Montimar ed arriverci alla prossima esperienza.

(maria cristina bonci)



Grande successo della manifestazione "Sulle Orme di Galileo"

## TUTTI CON IL NASO ALL'INSU'

Il meteo, quella mattina, non prometteva nulla di buono: bassi nuvoloni scuri e veloci solcavano il cielo mentre, a terra, un vento freddo, inusuale per il mese di luglio, presagiva una giornata di sapore autunnale.

Inutile dire che si era preoccupati per la serata organizzata con cura e passione dalla Biblioteca Comunale "Luca Orciari" di Marzocca e dall'Associazione Senigalliese di Astronomia "Aristarco di Samo".

È caduta anche un po' di pioggia che, forse avrebbe precluso la possibilità di posizionare i telescopi nel campo, sulla Strada "Torre-Campetto" antistante a "Casa Fratesi".



Poi verso l'ora di pranzo, quel vento freddo e minaccioso aveva spazzato via, con decisione, tutte le nuvole, ed il cielo, finalmente sgombro, risplendeva di una intensa luce blu che mostrava come l'atmosfera fosse finalmente pulita. Il Sole, con il suo calore, ha fatto il resto, ed il campo dove si sarebbero sistemati i telescopi si asciugò molto rapidamente.

Alla sera, dopo il tramonto del Sole, un numero pubblico si avvicinava ai telescopi puntati dapprima su Saturno, ormai prossimo al tramonto, e poi, in attesa del sorgere di Giove e della Luna, mentre il Presidente dell'associazione "Aristarco di Samo", l'astronomo prof. Goffredo Giraldi, illustrava le costellazioni con l'aiuto di un potente laser, attraverso gli strumenti si sono osservate stelle doppie, nebulose, ammassi e galassie che popolano il cielo e che molti dei presenti vedevano per la prima volta. Verso est, intorno alle 23, Giove usciva dalle brume dell'orizzonte ed iniziava a mostrarsi in tutta la sua luce.

Grande scalpore ha destato nel pubblico presente la visione delle bande nuvolose che avvolgono il pianeta e quella delle sue lune che, come piccoli gioielli, accompagnano il gigante gassoso nel suo moto di rivoluzione intorno al Sole.

Mezz'ora dopo, la Luna ha regalato ai presenti, ancora numerosi, la visione dei suoi crateri e delle sue montagne, provocando grida di stupore ed ammirazione.

Non ci resta che ringraziare dal profondo del cuore la gentile disponibilità di "Casa Fratesi" che ha reso possibile questa serata diversa, a contatto con quell'Universo che ci sovrasta e che ci offre le sue delicate bellezze.

Altre serate simili a questa verranno organizzate prima dell'inverno; appuntamento quindi alla prossima volta!

(piergioorgio zucconi, ass. "Aristarco di Samo" - Sezione Astronomia Biblioteca "Luca Orciari")

## BUON COMPLEANNO SIMONA

...un mare di auguri a Simona per le sue splendide 650 lune.

Con amore Franco.





## DALLA POLONIA CON AMORE (parte prima)

Paola Wlosik ritrova dopo 65'anni i parenti polacchi

Felix Wlosik, da tutti chiamato Felice. Sicuramente un nome ben imposto davanti a quel fonte battesimale della lontana Polonia il 24-12-1922, Felice aveva un volto che esprimeva gioia, trasmetteva felicità ed ottimismo a chi gli stava accanto, anche nei momenti di difficoltà. La prima volta che ho conosciuto meglio Felice, parlo di un contatto umano, è stato molto tempo fa, nella tabaccheria di Gianfranco. Aveva avuto un leggero malessere; poiché si era subito ripreso l'ho aiutato a risalire sull'Ape Piaggio, suo abituale mezzo di trasporto. Per Felice quella circostanza, quell'episodio, evidentemente è stato significativo. Quando mi incontrava, spesso da Esildo, dove acquistavamo mangime, avvertivo come sottintesa una sorta di riconoscenza per quell'accaduto. Proprio in quegli sporadici incontri gli chiesi se era possibile avere una sua testimonianza relativa al passaggio del fronte, o meglio sul suo arrivo in Italia con le truppe alleate ed il suo inserimento nella nostra comunità. Era il periodo in cui con Evandro raccoglievamo testimonianze per il passaparola di gente che aveva vissuto quel periodo, episodi significativi che poi la maggior parte sarebbero finiti sul libro "Vecchio Borgo Marinaro". Felice fu evasivo nell'risposta ed io non insistetti più di tanto. Ancora un incontro casuale con Felice, questa volta in un ambulatorio di Senigallia. Avevo portato mia madre ad una visita di controllo, i pazienti in attesa erano tanti e io e Felice sedevamo vicini. Parlammo delle solite cose e in maniera soft gli riproposi l'intervista. Questa volta Felice sinteticamente mi raccontò la sua storia che poi collima perfettamente con la testimonianza della figlia Paola. La storia spesso si ripete e le sovrapposizioni, le occupazioni militari, le spartizioni dei territori, determinano i destini dei popoli e il giovane Felice, suo malgrado, si era trovato in quella parte della Polonia diventata tedesca e per questo aveva dovuto indossare la divisa della Whermact. Ora capivo: quella divisa gli era andata sempre "stretta".

"Felice, quello non è un problema, perché alla fine hai combattuto con le truppe alleate, contribuendo alla liberazione dell'Italia" - gli dissi. Il colloquio scivolò sui particolari e pensai che ormai la porta era aperta e che l'intervista era a portata di mano. Purtroppo la porta dello studio medico si richiuse per sempre alle spalle del polacco, inghiottendo i suoi ricordi e il suo sorriso. Quella fu l'ultima volta che vidi Felice. L'intervista con Paola è un atto dovuto nei confronti del padre; un atto di riconoscimento verso tutti i soldati polacchi, soprattutto quelli che giacciono sotto quelle croci

bianche, infisse sulle tombe dei tanti cimiteri militari, soldati che con il loro sangue hanno contribuito a liberare il Paese dalla tirannia nazi-fascista. Grazie generale Anders, grazie Felice!

**Il racconto di Paola:**

**FELICE TROVA UNA FAMIGLIA**

Lo conoscevano un po' tutti sia a Montignano che a Marzocca, perché, da pensionato, andava tutti i giorni in questi due paesi a "farmi la spesa" con tanto di lista da me preparata! Anche a Senigallia era molto conosciuto, è stato per molti anni barista alla Rotonda e poi pasticciere da Pasquini e girava come una trottola, con il suo "Ape Piaggio" per portare i dolci nei vari bar e alberghi dopo averli preparati svegliandosi alle 3,30 del mattino! Come ho già detto era molto buono con tutti (non l'ho sentito litigare mai con nessuno); amava molto gli animali ed i bambini (per questi aveva sempre pronta una caramella nel taschi-



no da offrire).

Da piccola, in Italia, c'erano pochissimi stranieri; quando andavo a scuola ed i professori leggevano il mio cognome - WLOSIK - mi facevano sentire un po' "diversa" ma nello stesso tempo orgogliosa di essere sua figlia! Gran parte delle notizie del suo passato me le ha raccontate mia madre Pierina, nei giorni in cui guardavamo insieme le quattro piccole foto consumate dal tempo (le uniche che avevamo) in cui erano ritratti il padre, la madre, la sorella più piccola e lui stesso in divisa militare.

Durante la II guerra mondiale, mia madre era una ragazza, figlia unica di nonno Vincenzo e nonna Letizia; per "difenderla dai soldati stranieri" la mandarono a "imparare il mestiere" (cioè la sarta) da Giovanna Graziosi moglie di Gino, amici di famiglia da sempre. Allora le ragazze e le donne andavano a lavorare alla B.S.D. dove c'era il deposito alimentare per i militari alleati, ma il nonno non voleva che andasse a "lavorare dove c'erano tanti militari stranieri"!!! Io penso, però, che quando nasciamo abbiamo un destino predeterminato, anche se delle volte alcune piccole cose si possono cambiare. Infatti, in quei tempi, la sarta Giovanna andava con le lavoro-



Paola e il marito con i parenti polacchi

ranti di casa in casa dai contadini per cucire camicie, pantaloni, vestiti e quant'altro servisse alle famiglie per tutto l'anno. Partivano la mattina con la bicicletta e tornavano la sera tardi. In ogni casa stavano diversi giorni, perché tanta era la stoffa da cucire, in quanto le famiglie erano molto numerose. Nel 1946 Giovanna e le allieve andarono a casa di contadini che abitava-

no a Marina Alta; vicino a questa casa colonica c'era una villa di colore rosa-scuro in cui alloggiavano i militari polacchi: e così, nonostante i timori di mio nonno, mamma conobbe mio padre e fu amore a prima vista!! Mia madre mi diceva sempre che babbo era bellissimo (per lei). Questo amore è durato tutta la loro vita, babbo è morto tra le mie braccia chiamando: Pierina, e anche la mamma lo ha chiamato sempre sino alla fine. Tornando indietro, alla loro conoscenza, mio padre accompagnava mamma a casa con la "camionetta militare" caricandoci sopra la bicicletta. Mio nonno non gli rivolgeva la parola, ma mio padre, piano, piano, si è fatto volere bene aiutandolo nelle faccende del campo, costruendo gabbie per i conigli ecc....

**DOPO LA GUERRA**

Quando la guerra terminò, i militari polacchi potevano scegliere di ritornare in una Polonia comunista soggiogata dalla Russia, o di andare in Argentina. Allora nonno enonna, che nel frattempo si erano affezionati a lui, fecero un documento di adozione e così mio padre rimase in Italia; nel 1948 sposò mia madre ed ottenne il permesso di soggiorno permanente. Prima di me nacque mia sorella Patrizia, ma morì a soli sei mesi, poi nacqui io "il loro tesoro"! Ogni tanto, da bambina, andavamo con la mamma in lambretta (mamma era una donna moderna!) a Marina Alta, per fare visita a quella famiglia di contadini e lei mi indicava, con amore, la villa rosa-scuro in cui abitava mio padre quando era militare: adesso la villa non c'è più, al suo posto ci sono schiere di appartamenti! I primi tempi mio padre scriveva lettere alla sua famiglia in Polonia ma le lettere tornavano sempre indietro: il muro di Berlino ancora non era stato costruito ma idealmente c'era e non faceva passare niente.

Quando una certa signora Esterina che abitava al "casale", è andata negli Stati Uniti per lavoro con tutta la sua famiglia, mio padre le ha dato una lettera da spedire in Polonia: la lettera è arrivata alla sorella che subito ha risposto rimandando la lettera negli Stati Uniti e la signora Esterina l'ha rispedita a mio padre. La lettera della sorella era in gran parte censurata ed ha potuto avere poche notizie dei suoi cari. Babbo ha riprovato a scrivere dall'Italia: le lettere tornavano sempre indietro e così, con grande dispiacere, ha smesso di scrivere anche perché la madre era morta quando aveva quindici anni e il padre si era risposato con una signorina molto più giovane di lui. Era dispiaciuto per i fratelli e le sorelle, ma si rassegnò, pensando che qui in Italia aveva me e la mamma: la sua famiglia!

Sono passati gli anni, anni per me meravigliosi, perché babbo aveva dentro di sé i valori e le abitudini polacche: essere onesti, rispettare gli altri e fare di tutto per aiutare chi avesse bisogno, anche privandosi delle poche cose in proprio possesso. Soprattutto ricordo quando andavamo a raccogliere il muschio per fare il presepe (passione che mi ha lasciato: ancora faccio il presepe con tanto amore e con un impegno di tanti giorni). Facevamo l'albero di Natale e, siccome non c'erano tanti soldi per comperarlo vero, si faceva dare dai giardinieri del comune i rami potati dei pini e con tanta pazienza lo "costruiva" infilando i rami in un manico di scopa. Questo gli piaceva, perché l'albero profumava come gli abeti della sua Polonia.

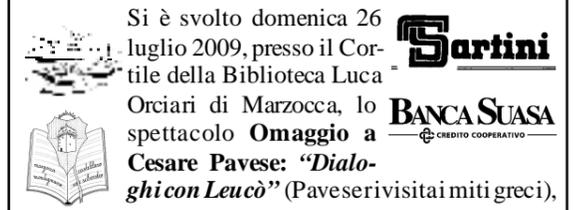
A Pasqua, invece, faceva bollire le uova con la buccia marrone delle cipolle: le uova diventavano marroni e lui con la punta dell'ago vi disegnava, graffiando via il colore, motivi pasquali e poi le nascondeva in giardino e io le dovevo trovare: che divertimento per una bambina!! Io penso che era ritornato con me un po' bambino anche lui, forse per dimenticare la sua triste adolescenza e le brutture della guerra!!

Quando i medici gli hanno diagnosticato un tumore ai polmoni che in quattro mesi lo ha riportato alla casa del Signore mi sono sentita morire anch'io! Nel frattempo, una badante di mamma, Barbara, mi ha detto che avrebbe fatto fare delle ricerche in Polonia da un suo nipote che era molto bravo con il computer, in quanto dall'Italia avevamo provato tante volte, ma senza risultati. Potete non crederci, ma io che prima non ho mai sognato i miei cari morti, nel mese di febbraio ho sognato mio padre che stava in piedi nella sua cucina, era giovane e mi sorrideva, allora io l'ho abbracciato forte forte. Dopo alcuni giorni mi è arrivata la telefonata di Barbara che mi informava che suo nipote aveva contattato Luca Wlosik, figlio di un mio cugino!! Mi sono messa a piangere dalla gioia!!

(mauro mangialardi) (continua)

## Omaggio a Cesare Pavese: "Dialoghi con Leucò"

(Pavese rivisita i miti greci)



Si è svolto domenica 26 luglio 2009, presso il Cortile della Biblioteca Luca Orciari di Marzocca, lo spettacolo **Omaggio a Cesare Pavese: "Dialoghi con Leucò"** (Pavese rivisita i miti greci), in occasione del centenario della nascita di Cesare Pavese. Le Associazioni Culturali *La tela-Teatri Solubili* e *Musica antica e Contemporanea*, il *Musica Nuova Festival XVIII edizione* in collaborazione con il Comune di Senigallia, la *Biblioteca Luca Orciari* e il *Centro Sociale Adriatico di Marzocca* e grazie al contributo della *Banca Suasa* e della *Sartini srl Impresa Costruzioni*, hanno inteso realizzare un omaggio all'autore che tanta parte ha avuto nella cultura italiana del novecento.

In una cornice affascinante l'attento pubblico ha occupato il cortile assaporando le parole molto significative dei dialoghi che discutono il rapporto tra uomo e natura, l'ineluttabile carattere del destino, la necessità del dolore e l'irrevocabile condanna della morte.

Il tutto ben interpretato dai tre attori **Massimo Del Moro, Mauro Pierfederici ed Elena Durazzi**.

La musica appositamente composta, sugli stili e sui modi antichi greci, dal Maestro **Roberta Silvestrini**, con le melodie discendenti, i tetracordi diatonici, cromatici ed enarmonici, costruiti sui modi antichi dorico, frigio ed lidio, la metrica greca (dattilo, anapesto, spondeo) rendevano l'atmosfera antica e mitica del tempo. Le musiche di scena originali, "Sette dialoghi musicali", sono state sapientemente interpretate da un ensemble formato da **Giacomo Sebastianelli** - percussioni, **Paola Perrucci** - arpa, **Vittorio Farinelli** - flauti, **Luca Delpriori** - corno, **Cristiano Giuseppetti** - violino, **Andrea Petrolati** - violoncello.

Mauro Pierfederici e Mauro Mangialardi, a nome del Coordinamento della Biblioteca, hanno reso omaggio alla figura di Vinicio Mandolini, appena scomparso, cultore della tradizione dialettale e popolare. (dimitri)



**I PROVERBI DI GUERRINA** (a cura di mauro)

- 1) Chi nun è savi, paziènt e fort, s' lamenta d' se e non d' la sort.
- 2) Se insisti e r'sisti raggiungi e cunquisti.
- 3) E' mej cent fiòj allevà, ch 'n vecchi' a f'nì.